

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"E. D'ARBOREA" TORPÈ (NU)
SEDI DI TORPÈ-LODÈ-POSADA-BRUNELLA
Via Eleonora d'Arborea 08020 - TORPÈ (NU) - CODICE ISTITUTO: NUIC84100B
Cod. fisc. 93014290915 Tel. e Fax (0784) 829017
e-mail : nuic84100b@istruzione.it e-mail pec: nuic84100b@pec.istruzione.it
sito internet: www.ic-torpe.gov.it
08020 TORPÈ' (NU)**

Piano per l'Inclusione

A.S. 2022/2023

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	
minorati udito	1
Psicofisici	19
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	8
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro BES certificati	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	10
Linguistico-culturale	6
Disagio comportamentale/relazionale	20
Altro (evidenti problemi cognitivi non certificati e/o Difficoltà di apprendimento)	20
totali	84
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	10¹
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	12²
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	12

¹ I PEI redatti sono di numero inferiore poiché per 4 alunni è stato prodotto il PDP (vedasi nota 2)

² I PDP redatti in presenza di certificazione sanitaria sono 10 e comprendono 4 PDP per alunni che pur avendo una disabilità, la certificazione Legge 104/92 è giunta nel mese di Maggio 2022.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo: gruppi tematici di potenziamento delle competenze di base	Attività individualizzate nel rispetto del protocollo Covid
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Attività laboratoriale integrate nel rispetto del protocollo Covid
	laboratori espressivi integrati e a classi aperte Laboratori formativi Attività individualizzate e di piccolo gruppo: cooperazione con gli insegnanti	Si nel rispetto del protocollo Covid
AEC (Assistenza Educativa Culturale)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Partecipazione GLI e GLO, coordinamento Inclusione	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro: Servizio educativo	Educatori Comunali	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: potenziamento e recupero da parte delle insegnanti curricolari in completamento orario	sì

D. Coinvolgimento personale ATA		
	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	no
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro: Il nuovo Pei su base ICF di 25 ore (3 docenti). Attività formative di 25 ore destinate alla formazione in servizio ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (... docenti)	si
I. Organizzazione della Didattica a Distanza (DaD) a seguito dell'emergenza Covid-19	Piattaforme utilizzate: registro elettronico, Gsuite (Classroom).	si
	Trasmissione dei materiali inclusivi: comunicazioni attraverso registro elettronico, link video e audio, videolezioni.	si
	Materiali inclusivi: mappe, schemi, sintesi facilitate, materiali semplificati, messaggi vocali, messaggi istantanei per chiarimenti, spiegazioni, semplificazione delle attività da svolgere.	si
	Attività sincrona e asincrona per gli alunni in quarantena obbligatoria.	si
	Monitoraggio della DaD.	si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, i seguenti **punti di criticità**:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- scarse risorse finanziarie per corsi di L2 di primo livello e mancanza di facilitatori linguistici a fronte di alunni non di madrelingua;
- mancanza di figura fissa di psicologo e/o psicopedagogo;
- presenza di barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola che limitano la mobilità degli alunni con disabilità motoria;
- carenza di spazi per il supporto di alunni con BES in alcuni plessi;
- parziale riconoscimento del docente di sostegno come docente assegnato alla classe.
- carenza di corsi di formazione per i genitori.

Emergenza Covid-19, criticità rilevate nella Didattica a Distanza:

- difficoltà di connessione Internet (linea ADSL, Giga) da parte di alcune famiglie e docenti;
- difficoltà di alcune famiglie nel seguire i figli con la DaD a causa delle scarse conoscenze informatiche nell'utilizzo di e-mail, registro elettronico, piattaforma GSuite e applicativi;
- difficoltà di seguire la DaD da parte di alcuni alunni che nella didattica in presenza lavorano prevalentemente in classe grazie al supporto delle insegnanti, a causa delle difficoltà nell'autonomia organizzativa e operativa e della mancanza di supporto in famiglia.

Punti di forza:

- presenza di funzioni strumentali per l'area benessere e inclusione a scuola;
- arredi nuovi flessibili, componibili a isole, che facilitano una didattica attiva e inclusiva, nei plessi di Torpè;
- rapporti e comunicazioni frequenti e flessibili tra docenti e genitori;
- attività di accoglienza degli alunni nei passaggi fra i vari gradi di scuola, (infanzia/primaria; primaria/secondaria);
- certificazione Dislessia Amica dell'Istituto, in seguito ai corsi di formazione dei docenti;
- linee guida per l'istruzione domiciliare e inserimento nel Ptof;
- accoglienza degli studenti stranieri non parlanti l'italiano, secondo il protocollo allegato al Ptof;
- utilizzo delle ore di potenziamento come supporto agli alunni.

Emergenza Covid-19, punti di forza della Didattica a Distanza:

- attuazione della DaD sincrona e asincrona attraverso immediate comunicazioni con le famiglie per mantenere la continuità affettivo-relazionale e i risultati ottenuti e, in seguito, far acquisire e consolidare nuove conoscenze e competenze;
- disponibilità e flessibilità dei docenti (di sostegno e curricolari) nei rapporti e nelle comunicazioni con alunni e genitori, attraverso l'utilizzo delle modalità di comunicazione a distanza (registro elettronico, GSuite e applicativi);
- disponibilità dei docenti e della scuola per risolvere tempestivamente i problemi delle famiglie, legate anche all'utilizzo e alla gestione di devices informatici e software.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		x			
Valorizzazione delle risorse esistenti		x			

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x		
Altro: collaborazione del gruppo di Funzione Strumentale per l'Inclusione					x
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ✓ A livello territoriale
 - Rinforzare rete tra le istituzioni territoriali
 - Rinforzare rete CTS
 - Istituire e predisporre rete tra istituzioni scolastiche.
- ✓ A livello della scuola
 - Programmazione del GLI: a inizio anno e a fine anno
 - Programmazione dei GLO, tre incontri: inizio anno, fine 1° quadrimestre, fine anno.
 - Implementare l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
 - Mettere in atto la formazione del personale docente curriculare e del sostegno sulle tematiche dell'inclusione e sull'uso corretto del nuovo PEI.
 - Figura professionale di tutoraggio per accompagnare e supportare le docenti durante la fase di attuazione del nuovo PEI.
 - Analisi e rivisitazione delle azioni della scuola per l'inclusione scolastica.
 - Valorizzazione delle risorse esistenti a supporto degli alunni.
 - Maggiore attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
 - Partecipazione degli alunni con B.E.S. a tutti i laboratori/progetti che potranno essere attuati nel corso dell'anno scolastico.
- ✓ In prospettiva della Didattica a Distanza
 - Mantenimento e rafforzamento degli aspetti affettivo-relazionali.
 - Potenziamento dell'autostima e della capacità di adattamento.
 - Sviluppo di nuove abilità e autonomie organizzative e comunicative.
 - Rafforzamento del legame scuola-famiglia.
 - Mantenimento e potenziamento delle competenze e conoscenze acquisite.
 - Ampliamento e consolidamento delle competenze informatiche.
 - Mediazione e agevolazione delle relazioni fra pari attraverso il canale telematico.
 - Gestione delle emozioni connesse all'uso dei nuovi canali.

Premessa

“Inclusione” si distingue da “integrazione” per il suo grado di pervasività. L’integrazione consiste nel fornire alle persone che riscontrano rilevanti problemi nell’esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza, l’aiuto necessario per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla “normalità”. L’integrazione investe prioritariamente il soggetto in difficoltà e molto di meno il contesto. Inclusione, invece, significa progettare la “piattaforma della cittadinanza” in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L’inclusività non si risolve in un aiuto per scalare la normalità ma è una condizione stessa della normalità. Si interviene sul contesto oltre che sul soggetto. In altri termini, l’inclusione implica l’abbattimento di quelli che vengono chiamati “ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione”. La scuola condivide l’idea che per includere ogni singolo alunno sia necessario istituire contesti e percorsi per cui tutti i bambini e i ragazzi possano trovare le occasioni per sviluppare le loro potenzialità. Una scuola inclusiva deve progettare sé stessa e tutte le sue variabili per essere aperta a tutti. Ne consegue che l’inclusività non è uno status ma è un processo in continuo divenire. Nella storia della nostra istituzione scolastica, in collaborazione con gli Enti locali e con associazioni presenti nel territorio, vi è sempre stata un’attenzione particolare ai processi di integrazione degli alunni diversamente abili e alla prevenzione e contenimento del disagio scolastico, relazionale e socioculturale. Tale attenzione ci ha portato nel corso degli anni ad affinare gradualmente l’organizzazione e le metodologie di intervento didattico-educativo, nella consapevolezza che i processi di inclusione, prevenzione e contenimento possano e debbano essere ulteriormente migliorati. Nelle nostre scuole è presente una percentuale significativa di alunni che manifestano difficoltà scolastiche non direttamente ascrivibili a disabilità conclamata; alunni interessati da disturbi specifici di apprendimento spesso non accertati, da disturbi emotivo-comportamentali o da svantaggi socio-culturali. Gli alunni saranno aiutati a individuare le strategie più efficaci, gli strumenti più adatti, le modalità concrete per appropriarsi di un proficuo metodo di lavoro, di studio, di ricerca perché siano mantenute alte la motivazione e la consapevolezza dell’importanza della scuola per orientamenti futuri. I docenti di ogni plesso scolastico organizzeranno occasioni frequenti di confronto, progettazione e autoaggiornamento. Atteggiamenti prioritari saranno la volontà e la capacità di condivisione e corresponsabilità, convinti che un istituto si regge sull’unitarietà, la creatività e la fattibilità. Ogni docente metterà a disposizione dei colleghi le proprie competenze professionali acquisite nelle esperienze di aggiornamento personale e in classe si privilegeranno le tecniche operative della didattica cooperativa, del tutoraggio, della metacognizione, della gestione delle emozioni per acquisire buone abilità sociali.

Dirigente

- Gestisce tutto il sistema.
- È corresponsabile delle decisioni relative all’individuazione degli alunni con BES.
- Coordina il GLI.
- Organizza la formazione dei docenti.
- Supervisiona l’operato di F.S. e Referenti.

Funzione strumentale Inclusione e promozione del benessere scolastico

Funzione strumentale Progettazione di indirizzo: Bullismo-Cittadinanza e legalità-Inclusione Commissione Continuità e Orientamento

- Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili.
- Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni.
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione.
- Approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune sia di riferimento per la valutazione delle abilità sia per la certificazione delle competenze acquisite.
- Supporta l’organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES.
- Controlla la documentazione prodotta dai docenti.
- Cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l’acquisto/prestito dei sussidi didattici
- Gestisce il prestito dei libri dell’Istituto e del CTI
- Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio)

- Partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.
- Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel Ptof.
- Coordina la produzione di un curriculum delle azioni orientative 3-14 anni (progetto orientamento).

Commissione Autovalutazione d'Istituto PTOF

Attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività verifica i risultati delle azioni inclusive evidenziando punti di forza e criticità per avviare progetti/attività di miglioramento.

Consigli di Classe

- Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive. L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali. E comunque le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute comunque valide nel solo interesse degli studenti.
- Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.
- Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)
- Redigono le linee generali dei PEI: i singoli GLO completeranno la redazione del PEI.
- Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

È composto dal DS, dalle funzioni strumentali disabilità, da una rappresentanza dei docenti di sostegno, da una rappresentanza dei docenti curricolari, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale e del Territorio.

Il Gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico. Il GLI ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione ed attuazione del PI il GLI si avvale della consulenza della componente genitoriale.

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES.
- Cura i rapporti con le Asl, con le associazioni delle persone disabili, con i servizi sociali.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto.
- Si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP.
- Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PI
- Elabora e delibera il PI per l'a. s. successivo.
- Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano per l'Inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.
- Recepisce la proposta di organico di sostegno e la distribuzione delle ore nelle classi.
- Discute e formula proposte per la stesura del "Piano per l'Inclusione".

GLO, Gruppo di Lavoro Operativo

I Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica sono costituiti nelle classi dove si trovano gli alunni con il sostegno.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno.

Il GLO, tenuto conto del profilo di funzionamento:

- partecipa alla definizione dei PEI
- verifica il processo di inclusione,
- propone la quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Referenti DSA

- Partecipano a percorsi di formazione.
- Relazionano in incontri di formazione interni all'istituto.
- Collaborano e supportano le F.S. e i docenti meno esperti.

Personale ATA

- Collabora con i docenti al buon andamento del PI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

INTERVENTI DI FORMAZIONE SU:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per gli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Promozione per l'adozione nelle programmazioni di classe delle seguenti strategie di valutazione:

- osservazione strutturata;
- formulazione di indicatori specifici;
- prove di verifica strutturate con step di difficoltà progressive;
- eventuale compensazione di compiti scritti non ritenuti adeguati con prove orali;
- eventuale valutazione più attenta ai contenuti che non alla forma;
- preparazione alla verifica con esercizi appositi e coerenti con la verifica;
- utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, tabelle, formulari, immagini, ecc.);
- interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale (suddivisione del tempo) e con segmentazione degli argomenti.
- tenere sempre in considerazione la situazione di partenza per monitorare i progressi;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I **Consigli di Classe** si impegneranno a:

- promuovere attività individualizzate, o in gruppi eterogenei di alunni, attività di Cooperative Learning e di Peer Education, organizzando laboratori in piccoli gruppi in cui siano assegnati ruoli e funzioni in base alle competenze degli allievi;
- coinvolgere gli educatori e gli assistenti negli incontri di definizione e di verifica del Pei;
- favorire attività e percorsi per aiutare i compagni di classe a maturare conoscenze e abilità relazionali adeguate;
- modificare i ritmi di lavoro della classe per rispettare le esigenze degli alunni in difficoltà;
- elaborare collegialmente delle prove di verifica;
- attuare strategie per favorire l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- valorizzare le esperienze pregresse nell'ambito dell'inclusione;
- valutare le potenzialità e le inclinazioni dei singoli allievi con BES al fine dell'orientamento in uscita dal ciclo scolastico.

Le **famiglie** saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- gli incontri per individuare bisogni e aspettative, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP;
- il lavoro svolto dagli allievi presso il proprio domicilio (coordinamento con eventuali educatori professionali e monitoraggio della continuità didattica).

Docenti di Sostegno

- Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, ecc., apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per fondare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni (i lavori individuali debbono sempre nascere da un'esigenza dell'alunno).
- Promuovono, organizzano e realizzano in accordo con le insegnanti curricolari, attività didattiche inclusive per la classe.

Servizio educativo territoriale

- Gli educatori o assistenti supportano, se idonei, i docenti della classe nelle stesse attività condotte dai docenti di sostegno; in caso contrario collaborano secondo quanto organizzato dai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Bisognerebbe mettere in atto il/la:

- Coinvolgimento del Servizio Educativo Territoriale sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi
- Coinvolgimento servizi sociali
- Presenza psicologo e degli assistenti specialistici
- Servizio educativo domiciliare
- Raccordo tra le attività scolastiche e le attività a casa. Creare una più attenta collaborazione con gli operatori che supportano l'alunno in difficoltà nell'orario extrascolastico.
- Rapporti con CTS per attività di formazione; dotazioni di materiali e sussidi per le scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In un'ottica inclusiva il ruolo della famiglia appare fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione.

Tenuto conto del ruolo attivo svolto dalla famiglia, il nostro Istituto si propone di continuare a:

- coinvolgere le famiglie nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi
- programmare incontri periodici per una valutazione in itinere ed eventuali azioni di miglioramento;
- sensibilizzare i genitori degli altri alunni sulle tematiche riguardanti i BES e l'inclusione;
- condividere l'orientamento scolastico in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni allievo con BES ciascun Consiglio di Classe proporrà un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare l'andamento didattico-disciplinare allo scopo di prevedere rinforzi tempestivi e adeguati ai diversi tipi di difficoltà riscontrate (attività di recupero e/o potenziamento organizzate con modalità adeguate alle singole esigenze/attività di sportello);
- incrementare l'uso di metodologie e strategie didattiche inclusive (diffusione della metodologia del Cooperative Learning, diffusione dell'utilizzo di mediatori didattici diversificati e calibrati, rafforzamento dell'uso formativo della LIM, delle TIC e di software didattici);
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- costruire il curriculum scolastico degli allievi e monitorare costantemente le competenze acquisite;

- sostenere l'aggregazione e la partecipazione di tutti gli allievi per potenziare la motivazione verso la scuola (attività trasversali, classi aperte, attività extracurricolari)

Il Consiglio di classe promuove unità formative e di apprendimento che consentiranno l'osservazione delle competenze non strettamente disciplinari indicate dalla certificazione delle competenze. Tali unità didattiche verranno inserite nei PEI e nei PDP; il docente di sostegno sarà garante dell'effettiva realizzazione delle UDA, il coordinatore di classe ne sarà garante per i PDP.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusione

Obiettivo dell'istituto sarà quello di reperire risorse umane, economiche e finanziarie aggiuntive per la realizzazione delle attività del P.I. anche in previsione di progetti con finanziamento.

Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive), si ritiene opportuno prevedere:

- Un minor numero di alunni per classe.
- Operatori per l'assistenza specialistica
- Sarebbe auspicabile un docente di supporto per ogni classe numerosa e con alunni DSA e BES. La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.
- Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.
- Un numero maggiore di docenti in organico per attuare attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi.

Risorse materiali e tecnologiche

- LIM in ogni classe o aule 2.0
- Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà.
- Stampanti Wi-Fi con pc.
- Sintetizzatori vocali.
- Software didattici e riabilitativi.
- Libri di testo in adozione, in comodato d'uso per chi ha svantaggio socio-economico culturale (secondaria 1° grado).
- Materiali per alunni con certificazione 104 (palloni, tappeti, attrezzature varie).
- Allestire pc in biblioteca con database didattici.
- Arricchire sezioni specifiche della biblioteca con materiali, anche multimediali, utili alla personalizzazione.
- Elaborare progetti di recupero nell'area logico- matematica e nell'area linguistica.
- Progetti per inserire le figure dello psicologo e del pedagogo all'interno della scuola.
- Attività laboratoriali: arte, drammatizzazione, ambientale, manuale, motoria, orientamento e psicomotricità.
- Elaborazione progetti per richiesta finanziamenti e fondi:
 - Adesione al progetto "Tutti a Iscol@"
 - Adesione ai Progetti PON.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione delle competenze di docenti interni (formati su disabilità, DSA, ascolto, metodologie didattiche, uso di strumenti informatici) per interventi informativi/formativi nei Consigli di classe;
- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze sul tema della disabilità dei collaboratori scolastici, degli assistenti ed educatori;
- Valorizzazione della didattica laboratoriale attraverso l'inserimento di tale attività nelle programmazioni di classe, di materia e di dipartimento;
- Utilizzo delle TIC per attività didattiche inclusive;
- Favorire l'accesso ai materiali, agli spazi e alle attrezzature;
- Valutazione dell'utilizzo degli spazi più adeguati per tutte le attività legate ad una buona prassi dell'inclusione;
- Predisposizione di postazioni PC con sintetizzatori vocali e programmi per la realizzazione di attività di insegnamento/apprendimento;
- Uso del laboratorio mobile con postazione dedicata per alunni disabili;
- Utilizzo di aule polifunzionali per attività individualizzate o in piccoli gruppi per interventi di rinforzo, insegnamento e/o potenziamento;
- Potenziamento della biblioteca con acquisizione di audiolibri e testi in formato digitale, nonché di testi di approfondimento su tematiche inclusive.
- Inserimento nel sito della scuola di riferimenti normativi e link utili al lavoro dei docenti relativamente ai BES, nonché alle buone pratiche didattiche inclusive.
- Raccolta e catalogazione di materiali didattici inclusivi.
- Condivisione di risorse in rete con altre scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione ai B.E.S.
- Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola.
- Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF.
- Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori all'ingresso della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I° Grado
- Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua.
- Screening nelle classi ponte.

La scuola dell'Inclusione e l'emergenza Covid-19

In seguito alla prosecuzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, i docenti si sono organizzati per mantenere vivo il contatto con gli alunni e l'Istituto ha messo in campo strumenti e strategie per coinvolgere tutti nell'ottica dell'inclusività. Attuando, quando si è reso necessario, una DAD sincrona e asincrona sono stati rimodulati metodi, contenuti disciplinari veicolati attraverso diversi canali, si è cioè adeguata la progettazione didattica alla "Didattica a Distanza". Grande attenzione è stata data a ciascun alunno, consentendo la frequenza in modalità sincrona attraverso l'utilizzo della classroom di GSUITE a coloro che si trovavano in situazione di fragilità o in quarantena obbligatoria. I docenti, curricolari e di sostegno, fin da subito hanno cercato di garantire una continuità affettiva nelle relazioni a distanza e operando per favorire il raggiungimento di nuove competenze. In particolare i docenti hanno fatto da *trait d'union*, diventando mediatori didattici, tecnologici-informatici e facilitatori dell'apprendimento. Per rendere proficua la Didattica a Distanza si è anche fatto riferimento a metodologie attive, favorendo l'esplorazione e la scoperta, incoraggiando l'apprendimento collaborativo, valorizzando le esperienze personali. I genitori, posti al centro dell'azione didattica, hanno dimostrato una preziosa e fattiva collaborazione. La scuola ha cercato tempestivamente di rispondere alle richieste delle famiglie prive di strumenti tecnologici, fornendo loro PC, tablet e schede per la connessione Internet in comodato d'uso, attraverso una graduatoria stilata in base alle richieste pervenute. I risultati degli esiti della DaD, l'analisi dei punti di forza e criticità, saranno utili per migliorare l'attività didattica sia in presenza che a distanza, qualora fosse ancora necessario.

Proposto al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28.06.2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2022

Sarebbe auspicabile l'assegnazione di organico di sostegno aggiuntivo e di altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, Assistenza specialistica etc.) per realizzare il Piano di Miglioramento.

Allegati

- **Piano Educativo Individualizzato**
- **Piano Didattico Personalizzato**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORPÈ – LODÈ - POSADA - BRUNELLA
Via Eleonora d'Arborea 08020 - TORPÈ (NU)**

**☎Tel. e Fax (0784) 829017 - e-mail: nuic84100b@istruzione.it
sito internet: www.ic-torpe.gov.it**

SCUOLA DELL' INFANZIA

Piano Educativo Individualizzato

(art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

BAMBINO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Sezione _____ **Plesso o sede** _____

Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ **Non indicata**

Profilo di funzionamento redatto in data _____

Nella fase transitoria:

c Profilo di Funzionamento non disponibile

Diagnosi funzionale redatta in data _____

Profilo Dinamico Funzionale in vigore approvato in data _____

Progetto Individuale c redatto in data _____ **c non redatto**

<p>PEI Provvisorio</p>	<p>Data _____</p> <p>Verbale allegato n. 1</p>	<p>Firma del dirigente Scolastico⁽¹⁾</p> <p>.....</p> <p>.</p>
<p>Approvazione del PEI e prima sottoscrizione</p>	<p>Data _____</p> <p>Verbale allegato n. 1</p>	<p>Firma del dirigente Scolastico⁽¹⁾</p> <p>.....</p> <p>.</p>
<p>Verifica intermedia</p>	<p>Data _____</p> <p>Verbale allegato n. _____</p>	<p>Firma del dirigente Scolastico⁽¹⁾</p> <p>.....</p> <p>.</p>
<p>Verifica finale e proposte per l’A.S. successivo</p>	<p>Data _____</p> <p>Verbale allegato n. _____</p>	<p>Firma del dirigente Scolastico⁽¹⁾</p> <p>.....</p> <p>.</p>

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A
c Va definita c Va omessa	
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione
4B/5A c	Va
	definita
	c Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A
c	Va
	definita
	c Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A
	c Va definita
	c Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

<p>Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti</p>	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione

--

Revisione

Data: _____

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione</p>	
---	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Revisione

Data: _____

**Specificare i
punti oggetto di
eventuale
revisione**

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

**Con verifica dei
risultati educativi
conseguiti e
valutazione
sull'efficacia di
interventi,
strategie e
strumenti riferiti
anche
all'ambiente di
apprendimento**

***NB: la valutazione
finale degli
apprendimenti è di
competenza di tutti
i docenti della
sezione***

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali non serve specificare)

Pres. (se è sempre presente)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<p><input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
--	---

<p>Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____</p>
<p>Insegnante per le attività di sostegno</p>	<p>Numero di ore settimanali _____</p>
<p>Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base</p>	<p>Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____</p>
<p>Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione</p>	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____</p>
<p>Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe</p>	<p><input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno</p> <p><input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione</p> <p><input type="checkbox"/> altro _____</p>
<p>Uscite didattiche e visite guidate</p>	<p>Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____</p>
<p>Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici</p>	<p>_____ _____</p>
<p>Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe</p>	<p>_____ _____</p>
<p>Trasporto Scolastico</p>	<p>Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____</p>

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
--	--

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--



Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza / all'autonomia e/o alla comunicazione e, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del	<p>Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--------------	---

numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo O* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente c	Lieve c	Media c	Elevata c	Molto elevata c
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> <i>(specificare.....)</i></p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>(specificare)</i></p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)..... </p>
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza / all'autonomia e alla comunicazione e, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ _____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORPÈ – LODÈ - POSADA - BRUNELLA
Via Eleonora d'Arborea 08020 - TORPÈ (NU)**

☎Tel. e Fax (0784) 829017 - e-mail: nuic84100b@istruzione.it

sito internet: www.ic-torpe.gov.it

SCUOLA PRIMARIA

Piano Educativo Individualizzato

(art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

Profilo di funzionamento redatto in data _____

Nella fase transitoria:

c Profilo di Funzionamento non disponibile

Diagnosi funzionale redatta in data _____

Profilo Dinamico Funzionale in vigore approvato in data _____

Progetto Individuale c redatto in data _____ **c non redatto**

PEI Provvisorio	Data _____ Verbale allegato n. _____	Firma del dirigente Scolastico:
Approvazione del PEI e prima sottoscrizione	Data _____ Verbale allegato n. 1	Firma del dirigente Scolastico:
Verifica intermedia	Data _____ Verbale allegato n. _____	Firma del dirigente Scolastico:

		.
Verifica finale e proposte per l'A.S. successivo	Data _____ Verbale allegato n. _____	Firma del dirigente Scolastico:

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	

7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione c Va definita c Va omessa	Sezione 4A/5A
Dimensione Comunicazione/Linguaggio c Va definita c Va omessa	Sezione 4B/5A definita
Dimensione Autonomia/ Orientamento c Va definita c Va omessa	Sezione 4C/5A definita
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento c Va definita c Va omessa	Sezione 4D/5A

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui

all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza

sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
-----------------	------------------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
-----------------	------------------------------

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione	
--	--

sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione **Data:** _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti **Data:** _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

<p>Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare:	<p>c A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>c B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi</p>
--------------------------------------	---

<p>_____</p> <p>_____</p>	<p>di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>_____</p>
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>c A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>c B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>_____</p>
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>c A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>c B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>_____</p>

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<p>Comportamento:</p>	<p>c A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe</p> <p>c B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p>
------------------------------	---

Revisione

Data: _____

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione</p>	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.

NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					

12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<p>c Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta c della famiglia c degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....</p> <p>c No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<p>c Sì</p> <p>c No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____</p>
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____</p>
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<p>[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno</p> <p>[] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe</p> <p>[] altro _____</p>

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
--	--

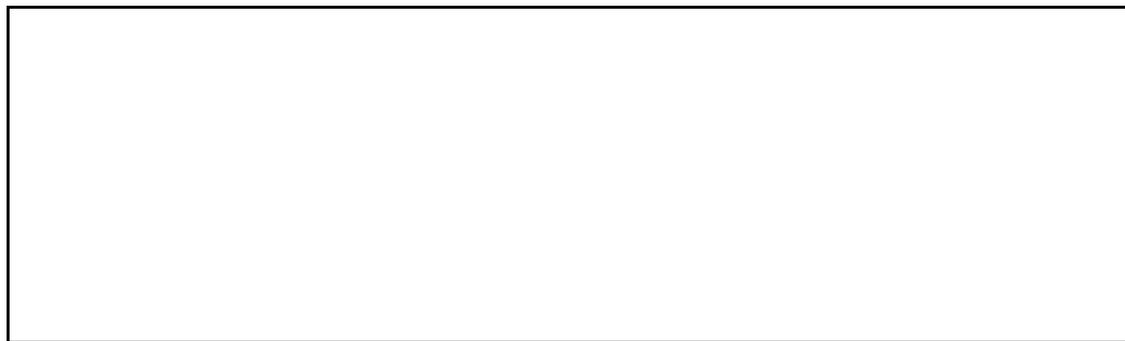
[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<p>NOTE ESPLICATIVE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)</p>	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]



Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	---

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione: _____</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>_____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc _____

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

<p>Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo</p> <p><small>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</small></p>	<p>Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
	<p>Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati</p>	<p>Assente</p> <p style="text-align: center;">C</p>	<p>Lieve</p> <p style="text-align: center;">C</p>	<p>Media</p> <p style="text-align: center;">C</p>	<p>Elevata</p> <p style="text-align: center;">C</p>	<p>Molto elevata</p> <p style="text-align: center;">C</p>
	<p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i></p> <p><input type="checkbox"/> (specificare</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....</p>
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		

3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORPÈ – LODÈ - POSADA - BRUNELLA**
Via Eleonora d'Arborea 08020 - **TORPÈ (NU)**
☎Tel. e Fax (0784) 829017 - e-mail: nuic84100b@istruzione.it
sito internet: www.ic-torpe.gov.it

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Plesso: _____

a.s. -----/-----

c Profilo di Funzionamento non disponibile

Diagnosi funzionale redatta in data _____

Profilo Dinamico Funzionale in vigore approvato in data _____

Progetto Individuale c redatto in data _____ c non redatto

PEI Provvisorio	Data _____ Verbale allegato n. _____	Firma del dirigente Scolastico,
Approvazione del PEI e prima sottoscrizione	Data _____ Verbale allegato n. 1	Firma del dirigente Scolastico,
Verifica intermedia	Data _____ Verbale allegato n. _____	Firma del dirigente Scolastico,
Verifica finale e proposte per l'A.S. successivo	Data _____ Verbale allegato n. _____	Firma del dirigente Scolastico,

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)

—

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:

indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli

interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera*

affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa*

come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati	

al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di	
-----------------------------------	--

eventuale revisione	
------------------------	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	<p>c A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>c B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>_____</p>
Disciplina: _____	<p>c A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>c B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>_____</p>

Disciplina: _____	<p>c A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>c B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione</p> <p>_____</p>
---------------------------------	---

[...]

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<p>c A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe</p> <p>c B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...</p>
-----------------------	---

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

<p>con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.</p> <p><i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i></p>	
--	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<p><input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....</p> <p><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe</p>
--	--

L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),</p>	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input checked="" type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p>

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		

5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* <small>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</small>	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente c	Lieve c	Media c	Elevata c	Molto elevata c
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input checked="" type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> (specificare</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....</p>
---	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	---

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
--	--

Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
--	--

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
TORPÈ – LODÈ - POSADA - BRUNELLA**
Via Eleonora d'Arborea 08020 - TORPÈ (NU)
☎Tel. e Fax (0784) 829017 - e-mail: nuic84100b@istruzione.it
sito internet: www.ic-torpe.gov.it

[Sede associata-staccata/Plesso]

[Ordine di scuola]

a.s. _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ai sensi della L. n.170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico” e delle “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” allegate al D.M. n.5669/2011

[Cognome e Nome dell'allievo/a]

Classe e sez. – Indirizzo

Sezione 1 - DATI E INFORMAZIONI GENERALI

RELATIVI ALL'ALLIEVO/A

DATI ANAGRAFICI e RECAPITI

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Indirizzo E-mail	
Telefono/Cellulare	

NUCLEO FAMILIARE

<i>Gr. di parentela</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Titolo di studio</i>	<i>Professione</i>

L'allievo vive in famiglia SI NO [Se NO, specificare]

Note/ulteriori informazioni:

DOCUMENTAZIONE

Diagnosi di dislessia disgrafia disortografia discalculia

Altri disturbi specifici in comorbilità

Certificazione Data e luogo ___/___/.....

Ente e medico specialista

Note/ulteriori informazioni:

EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI

PREGRESSI SI NO

Tipologia di intervento:

Logopedico Altro

[Se ALTRO, specificare]

IN CORSO SI NOTipologia di intervento: Logopedico Altro [Se ALTRO, specificare]

Sede dell'intervento:

Ore settimanali:

Nominativo dell'operatore:

Note/ulteriori informazioni:

 RELATIVI AL CONTESTO SCOLASTICO**DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

.....

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Classe e sezione:

Indirizzo:

.....

TEAM DOCENTI / CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Cognome e nome</i>	<i>Ambito di competenza</i>	<i>Continuità</i>	<i>n° anni</i>

+

Nome del docente coordinatore del Team docenti/Consiglio di classe:

COLLABORAZIONI

Scuola-famiglia

Scuola-équipe psico-medica

Eventuali altre collaborazioni

 RELATIVI ALL'ALLIEVO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO**SCOLARITÀ PREGRESSA**

<i>dall'a. s.</i>	<i>Ordine di scuola</i>	<i>Denominazione dell'Istituto</i>	<i>Percorso scolastico</i>		
201_/_	Infanzia		[Regolare o trattenuto]	n° di anni	
201_/_	Primaria		[Regolare o trattenuto]	n° di anni	
201_/_	Sec. I grado		[Regolare o trattenuto]	n° di anni	
201_/_	Sec. II grado		[Regolare o trattenuto]	n° di anni	

+

+

+

+

Nel precedente corso di studi è stato redatto il PDP? SI NOSe si la scuola ne è in possesso? SI NO

Note/ulteriori informazioni:

FREQUENZA NELL'A.S. IN CORSO

Sezione 2 - VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORAMENTI

A) DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA				
<i>Dalla diagnosi dello specialista:</i>				
<i>Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:</i>				
Velocità	<input type="checkbox"/> scorrevole	<input type="checkbox"/> lenta	<input type="checkbox"/> stentata	<input type="checkbox"/> molto lenta
Correttezza	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata	<input type="checkbox"/> con sostituzioni	<input type="checkbox"/> con scambio di grafemi
Comprensione	<input type="checkbox"/> completa e analitica	<input type="checkbox"/> globale	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> scarsa
Note/ulteriori informazioni:				

SCRITTURA				
<i>Dalla diagnosi dello specialista:</i>				
<i>Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:</i>				
Carattere di scrittura	<input type="checkbox"/> solo maiuscolo	<input type="checkbox"/>		
Copia da lavagna o testo	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
<i>Nel dettato</i>				
Sotto dettatura	<input type="checkbox"/> corretta	<input type="checkbox"/> poco corretta	<input type="checkbox"/> scorretta	
Difficoltà a seguire la dettatura	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai	
Tipologia di errori	<input type="checkbox"/> fonologici	<input type="checkbox"/> non fonologici	<input type="checkbox"/> fonetici	
<i>Nella produzione autonoma</i>				
Aderenza alla traccia	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Correttezza della struttura morfo-sintattica	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Correttezza della struttura testuale	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Uso punteggiatura	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Note/ulteriori informazioni:				

GRAFIA				
<i>Dalla diagnosi dello specialista:</i>				
<i>Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:</i>				
Leggibile	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> incerto	
Tratto	<input type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> premuto	<input type="checkbox"/> ripassato	<input type="checkbox"/> incerto
Note/ulteriori informazioni:				

CALCOLO				
<i>Dalla diagnosi dello specialista:</i>				
<i>Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:</i>				
Recupero di fatti numerici	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato	
Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Errori di processamento numerico	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso	
Uso algoritmi di base del calcolo scritto	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato	
Uso algoritmi di base del calcolo a mente	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato	
Capacità di <i>problem solving</i>	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	
Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata	

Note/ulteriori informazioni:

B) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIETÀ LINGUISTICHE

Dalla diagnosi dello specialista:

.....

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Difficoltà nella strutturazione della frase	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
Difficoltà nel reperimento lessicale	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
Difficoltà di organizzazione del discorso	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
Uso prevalente del dialetto	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
Uso di linguaggi alternativi e integrativi	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso

Note/ulteriori informazioni:

MEMORIA

Dalla diagnosi dello specialista:

.....

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Difficoltà nel processo di memorizzazione di categorizzazioni	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
tabelline, formule, strutture grammaticali, poesie, ...	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
sequenze, procedure, algoritmi	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso

Note/ulteriori informazioni:

ATTENZIONE

Dalla diagnosi dello specialista:

.....

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Difficoltà nell'attenzione			
divisa (fare due o più cose insieme: parlare e camminare, scrivere e ascoltare, ...)	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
selettiva (selezionare tra fonti di stimolazione in competizione, scegliere priorità e concentrarsi su un singolo aspetto)	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
sostenuta (mantenere l'attenzione su stimoli target per un protratto periodo di tempo)	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso

Note/ulteriori informazioni:

AFFATICABILITÀ

Dalla diagnosi dello specialista:

.....

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Presenta affaticamento in compiti prolungati nel tempo	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Necessità di pause di recupero prolungate	<input type="checkbox"/>	
Necessità di pause di recupero brevi ma frequenti	<input type="checkbox"/>	

Note/ulteriori informazioni:

PRASSIE

Dalla diagnosi dello specialista:

.....

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Mostra difficoltà nell'area prassico-manuale (utilizzo di strumenti tecnici quali squadrette, righello, compasso, forbici, ...)	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso
nell'area visuo-costruttiva (copiare dalla lavagna, affrontare proposte che richiedono una continua analisi visuo-spaziale come schemini e collegamenti con frecce, ...)	<input type="checkbox"/> mai	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> spesso

di orientamento e organizzazione spaziale (quaderni disordinati, organizzazione dello spazio foglio, incolonnamento dei numeri ...) mai talvolta spesso

Note/ulteriori informazioni:

C) Descrizione DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Autostima	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Partecipazione al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata

Note/ulteriori informazioni:

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Relazione con i compagni	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Relazione con gli adulti	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Collaborazione	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> poco adeguato	<input type="checkbox"/> non adeguato
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata
Accettazione di misure compensative e dispensative	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> poco adeguata	<input type="checkbox"/> non adeguata

Note/ulteriori informazioni:

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Sottolinea, identifica le parole chiave... (specificare) ...	<input type="checkbox"/> efficacemente	<input type="checkbox"/> da potenziare	<input type="checkbox"/> da sviluppare
Costruisce schemi, mappe... (specificare)	<input type="checkbox"/> efficacemente	<input type="checkbox"/> da potenziare	<input type="checkbox"/> da sviluppare
Utilizza strumenti informatici... (specificare)	<input type="checkbox"/> efficacemente	<input type="checkbox"/> da potenziare	<input type="checkbox"/> da sviluppare
Utilizza strategie di memorizzazione... (specificare).....	<input type="checkbox"/> efficacemente	<input type="checkbox"/> da potenziare	<input type="checkbox"/> da sviluppare

Note/ulteriori informazioni:

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:

Difficoltà nella pronuncia	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> talvolta
Difficoltà nella scrittura	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> talvolta
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> talvolta
Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> talvolta
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> talvolta
Differenze tra produzione scritta e orale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> talvolta

Note/ulteriori informazioni:

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DUCATIVO

Nelle attività a casa l'alunno:

- è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:
- con cadenza quotidiana settimanale quindicinale altro
- non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline:
- non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline:

Note/ulteriori informazioni:

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ALUNNO/STUDENTE

(nella scuola secondaria tali informazioni saranno fornite direttamente dallo studente)

(Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste, altro)

.....

Sezione 4 - **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA (E LO STUDENTE)**

La famiglia si impegna a

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio
- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline
-

SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

L'alunno si impegna a

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle
- svolgere il lavoro scolastico e il lavoro a casa
-

Al fine di evitare problematiche psicologiche che si potrebbero attivare nell'alunno o studente con DSA per l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, **si autorizza** il coordinatore del Team docenti/Consiglio di Classe ad avviare, qualora si rendesse necessario (anche su segnalazione della famiglia), adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento.

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l'anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

Il Team docenti/Consiglio di classe

<i>Ambito di competenza</i>	<i>Cognome e nome del docente</i>	<i>Firma</i>

+

Altre figure coinvolte

<i>Ambito di competenza</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Firma</i>

+

Firma

Il Dirigente Scolastico Prof./Prof.ssa	
--	--

Firma

Il/I genitore/i Lo studente (solo per la sc. Sec. II°)	

